

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

MER	1	Festa civile
GIO	2	
VEN	3	Primo venerdì del mese Ore 17,15 Via Lucis
SAB	4	Ore 10,30 Messa Prime Comunioni Ore 17 – 19 Incontro Cresimandi Adulti (3/4)
DOM	5	VI Domenica di Pasqua, anno B Ore 11 e ore 18 Ss. Messe
LUN	6	Maggio, Mese Mariano: ogni giorno feriale alle ore 17,30 S. Rosario. Segue alle ore 18 la S. Messa. Affidiamo a Maria, Regina della Pace, questo tempo di inquietudine ferito dalle guerre
MAR	7	Ore 21 Convocazione straordinaria CPP
MER	8	Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei
GIO	9	Ore 17,15 Via Lucis Ore 18 Messa e riunione Centro Ascolto Caritas
VEN	10	ORE 17 ADORAZIONE EUCARISTICA E ORE 18 S. MESSA E BENEDIZIONE EUCARISTICA
SAB	11	Ore 17 – 19 Incontro Cresimandi Adulti con don Ezio (4/4)
DOM	12	Ascensione del Signore, anno B Ore 9,30 Incontro Gruppo Verso la Cresima (8/8). Nella Messa delle ore 11 Consegna del Credo
LUN	13	Beata Vergine Maria di Fatima
MAR	14	S. Mattia apostolo Ore 9 Volontariato vincenziano
MER	15	
GIO	16	
VEN	17	Ore 17,15 Via Lucis
SAB	18	Raccolta Caritas Ore 15,30 Cresime Adulti
DOM	19	Domenica di Pentecoste, anno B Raccolta Caritas Ore 11 e ore 18 Ss. Messe
LUN	20	
MAR	21	
MER	22	S. Rita da Cascia
GIO	23	
VEN	24	Beata Vergine Maria Ausiliatrice Chiusura Anno Catechistico, invito alla Messa di domenica
SAB	25	
DOM	26	SS. Trinità, anno B Chiusura Anno Catechistico Ore 9,15 Incontro Gruppo 1° anno (7/7) e Gruppo 2°-3° anno (7/7)
LUN	27	
MAR	28	
MER	29	S. Paolo VI
GIO	30	S. Giuseppe Marella
VEN	31	Visitazione B.V. Maria

Domenica 2 Giugno Ore 11 S. Messa del Corpus Domini
Giovedì 6 Giugno Ore 17 Adorazione Eucaristica e ore 18 S. Messa e Benedizione Eucaristica

Carissimi,

l'attuazione annunciata dal Vescovo di una ristrutturazione della pastorale diocesana, graduale, zona per zona, ha toccato, ora, anche le unità pastorali 1 e 2 di cui siamo parte. A tempo debito saranno comunicate le novità riguardanti l'Annunziata ed individuati i percorsi pastorali.

Per quanto riguarda il mio ministero di parroco, termina con il mese di giugno. La mia generazione di preti è stata educata e formata a quel rispetto e obbedienza che nel rito di Ordinazione è evidenziato nel porre le mani in quelle del Vescovo. Obbedienza "costruttiva" in vista di un bene

da realizzare che, inevitabilmente, non avendo una visione di insieme, il prete si dispone al «rispetto» assicurato. E, il Vescovo che predicava gli Esercizi spirituali prima dell'Ordinazione, il card. Pellegrino, aggiungeva che non è vietato l'affetto che rende più lieve il compito di chi esercita il servizio del bene da perseguire e sgombera il cuore per chi deve obbedire sapendo di quell'affetto. Fin dalle dimissioni esortate dal Codice di diritto canonico al compimento dei 75 anni, concomitante con qualche problema di salute ed il desiderio dei miei famigliari di monitorare la post-operazione, mi è accordata la possibilità di raggiungere quel che rimane della mia famiglia. Lì (diocesi di Lodi) cercherò, in parrocchia, di esercitare il mio ministero e, magari libero dagli impegni e pressioni di parroco, di dedicare più tempo ai rapporti personali.

Mi rimane un desiderio! Gradirei che non ci fossero "ritualità" di commiato che dicono la fine dopo 21 anni all'Annunziata! Per me voi siete parte della mia vita e l'affetto, il ricordo, l'impegno comune di tanti leali e generosi collaboratori (e perdonate se non cito ruoli o nomi, ambiti inerenti le strutture o la concreta pastorale) diventa ora quella potatura di cui parla Gesù per portare più frutto se innestiamo, se inseriamo il tralcio di questo tempo in Lui che è la Vite vera. Non un tempo che è trascorso perché ognuno di voi rimarrà nel mio essere sacerdote per sempre ed io in voi come ciascuno ha desiderato che fossi come prete.

Spero di avervi educato e formato e addestrato a quella fede per cui tutto può cambiare ma fermi e certi che il Signore pone nel suo essere IL PRESENTE il nostro inevitabile passare.



Don Ezio Stermieri



**Così è la Chiesa da sempre.
A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**